
Coronavirus Covid-19: Moncrivello, riaperto il reparto dedicato presso il centro “Mons. Luigi Novarese”

Ha riaperto oggi, lunedì 2 novembre, il reparto dedicato ai malati Covid-19 presso il Centro di recupero e riabilitazione funzionale “Mons. Luigi Novarese” di Moncrivello (Vercelli). Venti posti letto messi a disposizione dall’Associazione dei Silenziosi operai della croce per alleviare il carico del sistema ospedaliero piemontese duramente colpito in questo momento dalla pandemia. “Dopo aver ospitato ammalati Covid in via di guarigione da aprile a giugno scorso, abbiamo deciso di mettere nuovamente a disposizione la nostra struttura per questa difficile emergenza di sanità pubblica. È apparso a tutti noi un gesto naturale perché ci sentiamo parte integrante di questo territorio e del servizio di assistenza sanitaria vercellese”, spiega la direttrice sanitaria Pierangela Cavallino. Per mantenere aperti i servizi agli utenti e le prestazioni ambulatoriali in totale sicurezza, “ci siamo nuovamente riorganizzati al nostro interno, sulla base delle precise indicazioni fornite dalla Asl di Vercelli e dalla normativa vigente, per la separazione dei percorsi e assicurare ancora di più la massima tutela di tutti”, spiega Cavallino. Il reparto che ospita i pazienti positivi al Covid-19 dimessi dai reparti di terapia intensiva e non curabili adeguatamente a domicilio, è infatti del tutto separato dagli ambulatori in cui vengono effettuati gli esami di radiodiagnostica, i trattamenti riabilitativi e dai locali che percorrono gli utenti. Gli ingressi sono contingentati, gli ambulatori vengono sanificati dopo ogni visita o esame diagnostico e tutti gli operatori sono forniti di dispositivi di protezione individuale (Dpi). Di “aiuto importante” parla il direttore generale dell’Asl di Vercelli Angelo Penna. “Le sinergie sono fondamentali; solo facendo squadra potremo trovare soluzioni e alternative per riuscire a gestire al meglio le risorse disponibili”.

Giovanna Pasqualin Traversa